

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

20/10/21

Nuovo appuntamento RSIt L'innovazione delle soluzioni abitative e di welfare: pubblico e privato per l'inclusione sociale

Mercoledì 27 ottobre 2021 dalle ore 09.00 alle 13.00 si terrà a Villa Italia Via Fraccalanza – Padova (uscita Padova Est) il sesto appuntamento del progetto Rewti per la Sostenibilità delle Imprese e del Territorio (RSIt) dal titolo: L'innovazione delle soluzioni abitative e di welfare: pubblico e privato per l'inclusione sociale.

Iscrizioni entro il 25 ottobre:

<https://forms.office.com/r/xSpLRpkvY>

Per informazioni: Elisa Gusella 041 932241

ingresso solo ai muniti di green-pass

Programma

8.45 - *Registrazione dei partecipanti e welcome coffee*

9.00 - *Saluti istituzionali*

Roberto Boschetto – Presidente Provinciale Confartigianato Imprese Padova

Raffaele Zordanazzo – Presidente Provinciale ANAP Padova

Gli interventi

Confartigianato imprese di Padova e la sfida per la sostenibilità

Tiziana Pettenuzzo – Segretario Generale Confartigianato Imprese Padova

Invecchiare bene oggi: il ruolo della prevenzione del nostro funzionamento mentale e dell'ambiente

Erika Borella – Prof. associato di Psicologia dell'invecchiamento, direttore master in psicologia dell'invecchiamento e della longevità e della scuola di specializzazione universitaria in psicologia della salute, Università degli Studi di Padova

Innovazione e digitalizzazione nei servizi di welfare per la terza età

Antonella Pinzauti – Direttore Welfare Insieme srl

L'esperienza della Fondazione OIC Padova: esempio applicativo di smart home per persone fragili

Lorena Barison - Responsabile Servizio Accoglienza Fondazione Opera Immacolata Concezione onlus Padova

Il progetto Nostradomus: le sfide demografiche e l'innovazione nelle soluzioni abitative

Franca Bandiera – Direttore Istituto Veneto per il Lavoro – Confartigianato Veneto Formazione

CasaAmica: invecchiare nella propria casa

Marcella Gabbiani – Architetto

13.00 - *Chiusura lavori e aperitivo di networking*



Reti per la Sostenibilità delle Imprese nel Territorio Veneto

Mercoledì 27/10/2021
dalle ore 09.00 alle 13.00
Villa Italia
Via Fraccalanza – Padova (uscita Padova Est)*

L'INNOVAZIONE DELLE SOLUZIONI ABITATIVE E DI WELFARE: PUBBLICO E PRIVATO PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Workshop 6: Pubblico e privato a sostegno dello sviluppo della RSIt 3706/10231852-046/1146/DEC/19

8.45 *Registrazione dei partecipanti e welcome coffee*

9.00 *Saluti istituzionali*

Roberto Boschetto – Presidente Provinciale Confartigianato Imprese Padova

Raffaele Zordanazzo – Presidente Provinciale ANAP Padova

Gli interventi

Confartigianato imprese di Padova e la sfida per la sostenibilità

Tiziana Pettenuzzo – Segretario Generale Confartigianato Imprese Padova

Invecchiare bene oggi: il ruolo della prevenzione del nostro funzionamento mentale e dell'ambiente

Erika Borella – Prof. associato di Psicologia dell'invecchiamento, direttore master in psicologia dell'invecchiamento e della longevità e della scuola di specializzazione universitaria in psicologia della salute, Università degli Studi di Padova

Innovazione e digitalizzazione nei servizi di welfare per la terza età

Antonella Pinzauti – Direttore Welfare Insieme srl

L'esperienza della Fondazione OIC Padova: esempio applicativo di smart home per persone fragili

Lorena Barison - Responsabile Servizio Accoglienza Fondazione Opera Immacolata Concezione onlus Padova

Il progetto Nostradomus: le sfide demografiche e l'innovazione nelle soluzioni abitative

Franca Bandiera – Direttore Istituto Veneto per il Lavoro – Confartigianato Veneto Formazione

CasaAmica: invecchiare nella propria casa

Marcella Gabbiani – Architetto

13.00 *Chiusura lavori e aperitivo di networking*

*ingresso consentito solo ai muniti di green-pass

Iscrizioni entro il 25 ottobre:

<https://forms.office.com/r/xSpLRpkvY>

Per informazioni: Elisa Gusella 041 932241



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

20/10/21

Blocchi del traffico Incontro in Regione Veneto

In data 15 Ottobre si è svolto un incontro con i Dirigenti della Regione Veneto dell'Area Ambiente e Tutela e Sicurezza del territorio.

L'incontro, che ha visto per la Federazione la partecipazione del Direttore Sergio Maset del Responsabile dell'area mercato e categorie Gianluca Bassiato, del responsabile area mobilità e trasporti Alvisè Zerbinati e del dott. Carlo Terrabuio, è stato organizzato al fine di attivare un confronto sul "tema aria", stante anche le recenti Delibere regionali sul blocco del traffico ed una proroga parziale dello stesso blocco fino al 31 dicembre 2021.

Per la Regione del Veneto erano presenti il dott. Marchesi Direttore dell'Area tutela e sicurezza del territorio, il dott. Giandon Direttore Ambiente e transizione ecologica e la dott.ssa Memoli Direttore dell'Unità organizzativa qualità dell'aria e tutela dell'atmosfera. Presente inoltre il Direttore Generale di ARPAV dott. Tomiato.



Nel corso del confronto è emerso che le misure fin qui adottate dalle Regioni del Bacino Padano (Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna) stanno dando risultati ancora insoddisfacenti. E' da aspettarsi un rafforzamento delle stesse, alla luce anche di quanto emerso dalla recente relazione dell' Organizzazione Mondiale della Sanità (sottoscritta il 21/9/2021 da oltre cento società medico-scientifiche di tutto il mondo) e dalla Relazione sull'attuazione sulle direttive sulla qualità dell'aria e dell'ambiente (marzo 2021). Va inoltre ricordata la recente condanna della Corte europea di Giustizia all'Italia del 10 novembre 2020 per il superamento sistematico dei valori limite legati all'inquinamento dell'aria, per la quale pende anche una fortissima sanzione economica.

In vista della revisione delle Direttive comunitarie sopra citate (2008/50/CE e 2004/107/CE), la Commissione Europea ha dato avvio ad un periodo di consultazioni pubbliche dal 23 settembre al 16 dicembre 2021 nel quale i portatori di interessi sono invitati ad esprimere il proprio punto di vista. Diversi gli ambiti di intervento da parte del sistema associativo:

- attività di lobbying a livello nazionale verso i Ministeri competenti, ad esempio per cercare, da una parte di monitorare le fasi di attuazione della condanna ricevuta dall'UE, dall'altra per cercare di "dirottare" gli importi delle sanzioni verso misure concrete che facciano diminuire i fattori che incidono sull'inquinamento dell'aria
- azione di lobbying in vista della nuova Direttiva Europea che fissa limiti ancora più stringenti rispetto a quella attuale
- studio di misure di accompagnamento per le imprese (ad esempio per quelle che hanno sede nell'area del bacino Padano che per caratteristiche orografiche ha problematiche diverse rispetto ad altre parti d'Italia)
- studio di misure utili non solo riservate alla mobilità, ma anche alle altre cause che concorrono all'inquinamento dell'aria (ad esempio riscaldamento, in particolar modo a biomassa)
- percorsi progettuali congiunti, ad esempio nell'ambito Prepair

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

20/10/21

Tv Digitale Terrestre

3 gennaio 2022, inizia in Veneto la transizione verso la nuova tecnologia

Il Presidente degli Installatori di Confartigianato Imprese veneto Flavio Romanello intervistato da Nicola Brillo del Gruppo Gedi sulle novità in arrivo per il digitale terrestre

Tv, scatta la rivoluzione digitale Rai e Mediaset da risintonizzare

Molti se ne saranno accorti questa mattina accendendo la tv, altri rientrando oggi a casa: alcuni canali di Rai e Mediaset potrebbero non essere più visibili. Scatta oggi infatti in tutta Italia la nuova rivoluzione digitale. E per farvi fronte occorre, per chi non ha una tv di ultima generazione, mettere mano al portafoglio per l'acquisto di un nuovo decoder o tv. Da giugno 2022 le frequenze utilizzate dal segnale del digitale terrestre dovranno far posto al 5G. Perciò sono state introdotte delle modifiche tecnologiche, che consentono anche maggiore qualità. E in un futuro non troppo lontano aprire le porte al 4K anche nel digitale terrestre, con i primi canali della Rai.

«È l'inizio della trasformazione digitale che durerà fino alla fine del prossimo anno — spiega Flavio Romanello, presidente regionale Impiantisti Confartigianato Veneto — con la nuova tecnologia passeranno maggiori informazioni in una minore ampiezza di banda. È bene fare già oggi la risintonizzazione dei canali del digitale, purtroppo ci sono moltissimi televisori non idonei a ricevere il Dvbt/mpeg4 e servirà acquistare un decoder adatto». Bisogna però fare attenzione a quello che si acquista. «Un cliente si è rivolto ad un nostro associato — aggiunge Romanello —, che aveva acquistato online un decoder, ma non era adatto al mercato italiano. Bisogna stare molto attenti a ciò che si compra e rivolgersi ai negozi fisici che conoscete. Chi ha apparecchi acquistati dopo il 2017 non dovrebbe avere problemi».

Nessun problema (per ora) per gli altri canali delle tv locali. Ma la rivoluzione è solo rimandata al nuovo anno. Il calendario per il riassetto delle frequenze nelle aree regionali, fissato del governo per il Veneto, è dal 3 gennaio al 15 marzo 2022. Da oggi per continuare a vedere i canali specializzati Rai sarà necessario avere dunque un televisore o un decoder in HD, mentre Rai1, Rai2, Rai3 e Rai News 24 si continueranno a ricevere temporaneamente su tutti i televisori. Per gli altri canali, come Rai4, Rai5, Rai Premium, Rai Movie, Rai Sport +, Rai Gulp, Rai Yoyo, Rai Storia e Rai Scuola sarà dunque necessario avere un televisore o anche un decoder HD. Per quanto riguarda Mediaset, trasmetteranno per ora solamente in alta qualità Tgcom24, Italia2, Boing Plus, R101 TV, Virgin Radio TV e Radio 105 TV. Non dovrebbero esserci invece problemi per le antenne installate. «Anche qui occorre però fare dei distinguo — spiega il presidente degli antennisti veneti—. La Rai abbandonerà una determinata banda di frequenze ed è probabile che in alcuni impianti centralizzati e magari non realizzati a regola d'arte si debba andare a mettere mano»

Nuova Venezia-Mattino di Padova-Tribuna di Treviso

20-OTT-2021
da pag. 14 /
foglio 1
Superficie: 16 %

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
Tiratura: 39253 Diffusione: 29722 Lettori: 322000 (0003280)

Serve una televisione di ultima generazione o un decoder ad hoc
Riassetto frequenze: in Veneto dal 3 gennaio al 15 marzo 2022

Tv, scatta la rivoluzione digitale Rai e Mediaset da risintonizzare

LANOVITA

Molti se ne saranno accorti questa mattina accendendo la tv, altri rientrando oggi a casa: alcuni canali di Rai e Mediaset potrebbero non essere più visibili. Scatta oggi infatti in tutta Italia la nuova rivoluzione digitale. E per farvi fronte occorre, per chi non ha una tv di ultima generazione, mettere mano al portafoglio per l'acquisto di un nuovo decoder o tv.

Da giugno 2022 le frequenze utilizzate dal segnale del digitale terrestre dovranno far posto al 5G. Perciò sono state introdotte delle modifiche tecnologiche, che consentono anche maggiore qualità. E in un futuro non troppo lontano aprire le porte al 4K anche nel digitale terrestre, con i primi canali della Rai.

«È l'inizio della trasformazione digitale che durerà fino alla fine del prossimo anno —

spiega Flavio Romanello, presidente regionale Impiantisti Confartigianato Veneto — con la nuova tecnologia passeranno maggiori informazioni in una minore ampiezza di banda. È bene fare già oggi la risintonizzazione dei canali del digitale, purtroppo ci sono moltissimi televisori non idonei a ricevere il Dvbt/mpeg4 e servirà acquistare un decoder adatto».

Bisogna però fare attenzione a quello che si acquista. «Un cliente si è rivolto ad un nostro associato — aggiunge Romanello —, che aveva acquistato online un decoder, ma non era adatto al mercato italiano. Bisogna stare molto attenti a ciò che si compra e rivolgersi ai negozi fisici che conoscete. Chi ha apparecchi acquistati dopo il 2017 non dovrebbe avere problemi».

Nessun problema (per ora) per gli altri canali delle tv locali. Ma la rivoluzione è solo rimandata al nuovo anno. Il calendario per il riassetto delle frequenze nelle aree regionali, fissato del governo per il Veneto, è dal 3 gennaio al 15 marzo 2022. Da oggi per continuare a vedere i canali specializzati Rai sarà necessario avere dunque un televisore o un decoder in HD, mentre Rai1, Rai2, Rai3 e Rai News 24 si continueranno a ricevere temporaneamente su tutti i televisori. Per gli altri canali, come Rai4, Rai5, Rai Premium, Rai Movie, Rai Sport +, Rai Gulp, Rai Yoyo, Rai Storia e Rai Scuola sarà dunque necessario avere un televisore o anche un decoder HD. Per quanto riguarda Mediaset, trasmetteranno per ora solamente in alta qualità Tgcom24, Italia2, Boing Plus, R101 TV, Virgin Radio TV e Radio 105 TV. Non dovrebbero esserci invece problemi per le antenne installate. «Anche qui occorre però fare dei distinguo — spiega il presidente degli antennisti veneti—. La Rai abbandonerà una determinata banda di frequenze ed è probabile che in alcuni impianti centralizzati e magari non realizzati a regola d'arte si debba andare a mettere mano»

LE AD AL TRI AD USU ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3080